

**The Rule of Law in the
new EU Member States**

E U i n C E E

JEAN MONNET MODULE



With the support of the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The EU Enlargement Process in the Western Balkans

a.a. 2021/2022

Prof.ssa Serena Baldin

serena.baldin@dispes.units.it

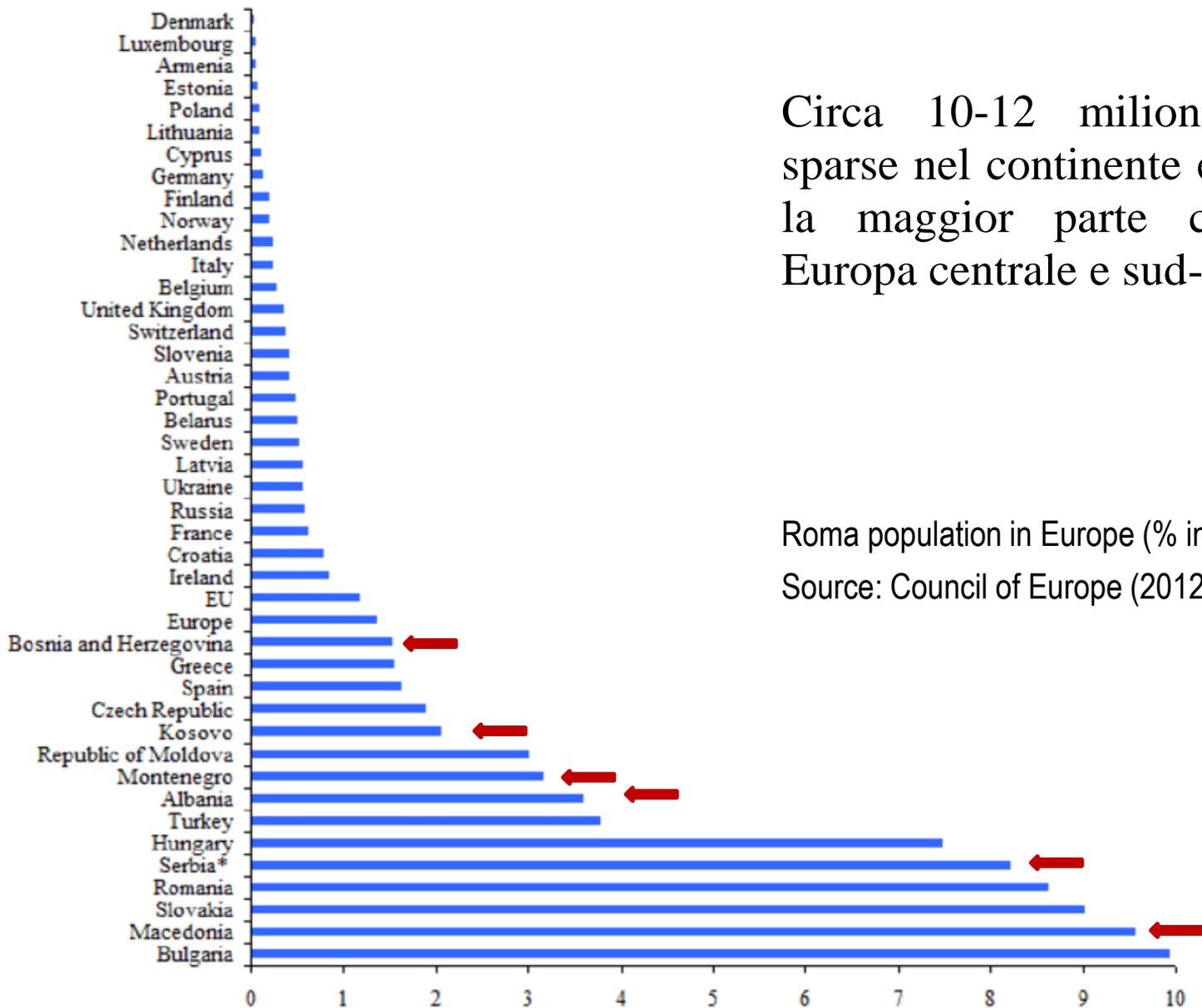


**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Le minoranze rom



DISTRIBUZIONE DEI ROM IN EUROPA



Circa 10-12 milioni di persone sparse nel continente europeo, di cui la maggior parte concentrate in Europa centrale e sud-orientale

Roma population in Europe (% in total population).
Source: Council of Europe (2012).

ROM: UN'ETICHETTA OMNICOMPRENSIVA

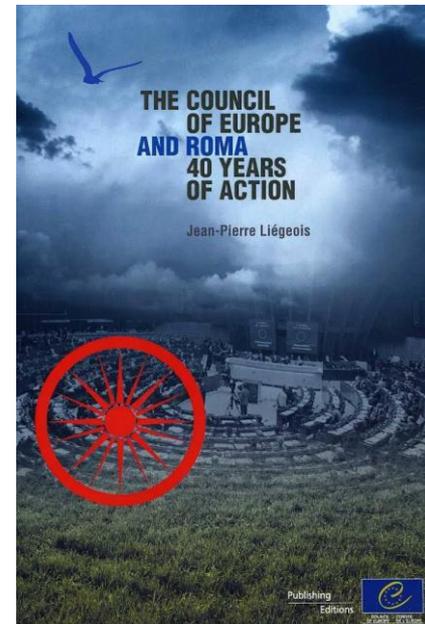
Rom: «la minoranza» più numerosa d'Europa: non è corretto

Vocabolo Rom comprende un'ampia varietà di etnie; è una categoria analitica che serve a includere svariati gruppi

Zingaro: appellativo con un portato spregiativo, viene contestato

Percorso di mutazione semantica nell'alveo del CoE:

- 1969: raccomandazione su «zingari e altri viaggianti»
- 1975 risoluzione sulla condizione sociale dei «nomadi»
- Studi di Liégeois per conto del CoE:
 - 1987: Gypsies and travellers (zingari e viaggianti)
 - 1994: Roma, gypsies, travellers
 - 2007: Roma in Europe



GRUPPI ROM

Rom è il vocabolo con cui si indica una pluralità di gruppi:

- Nativi dell'India, concentrati nell'area carpato-balcanica e tendenzialmente sedentari;
- Autoctoni europei, disseminati in particolare in Europa settentrionale e tendenzialmente itineranti

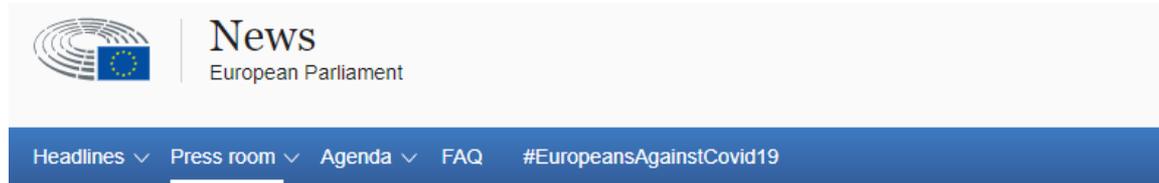
L'origine etnica, le consuetudini o la lingua romanes non sono tratti associabili a chiunque ricada nella etichetta rom.

L'emarginazione sociale e lo stereotipo negativo sono i nessi che uniscono tutti i rom.



OBIETTIVO INCLUSIONE SOCIALE

Inclusione sociale:
garanzia di un **minimo livello di benessere** per ogni persona, che include sia beni materiali sia immateriali, al fine di **interagire in modo costruttivo nella società**



Press room / Roma integration: EU must do more against social ex...

Roma integration: EU must do more against social exclusion and anti-gypsyism

Press Releases [PLENARY SESSION](#) [LIBE](#) 17-09-2020 - 16:52



- Binding objectives for member states to promote social inclusion and end school segregation
- Compensation for survivors of forced and coercive sterilisation
- COVID-19 aggravates discrimination and marginalisation

Structural anti-gypsyism must end, say MEPs, who demand measures to ensure Romani people have equal access to housing, education, healthcare and employment.

In a resolution adopted on Thursday with 545 votes to 96 and 54 abstentions, Parliament stresses that, due to persistent anti-gypsyism, Romani people in Europe suffer the highest rates of poverty and social exclusion. MEPs therefore call for inclusive education, early childhood development and an end to discrimination and segregation.

OBIETTIVI POLITICA SOCIALE UE



Art. 3 TUE: «L'UE combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni»

Art. 9 TFUE: «Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione tiene conto delle esigenze connesse con ... la lotta contro l'esclusione sociale e un elevato livello di istruzione, formazione e tutela della salute umana»

Art. 34 Carta diritti fondamentali: «Al fine di lottare contro l'esclusione sociale e la povertà, l'Unione riconosce e rispetta il diritto all'assistenza sociale e all'assistenza abitativa volte a garantire un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongano di risorse sufficienti»

Lotta all'esclusione sociale e alla povertà: fondamentale per raggiungere gli obiettivi di crescita economica e sociale

EMERSIONE DELL'IDENTITÀ MINORITARIA

L'esclusione sociale è spesso all'origine di richieste di riconoscimento minoritario, in quanto i pregiudizi e le discriminazioni subite da determinati gruppi rafforzano in essi il senso di appartenenza, sviluppando forme di solidarietà basate sugli aspetti ascrivibili come l'origine etnica.

Percorso di etnogenesi è partito dal genocidio perpetrato dai nazisti per ottenere risarcimenti per i crimini di guerra e per fare prendere coscienza alla comunità internazionale delle condizioni in cui versano tali gruppi.



ISTANZE DI RICONOSCIMENTO IDENTITARIO DEI ROM

Istanze di riconoscimento identitario su 2 fronti:

a) l'impegno che si chiede a CoE e a UE è principalmente politico-economico, relativo a misure per combattere la ziganofobia dilagante e per consentire l'inclusione sociale dei rom nei Paesi di residenza.

b) a livello nazionale si chiede il riconoscimento dello *status* di minoranze, con un portato di diritti di gruppo inerenti a: partecipazione ai processi decisionali che li riguardano; conservazione e sviluppo dei tratti identitari, riconducibili all'uso della lingua materna e, per i popoli viaggianti, misure a tutela dello stile di vita itinerante.

Appello per una legge che riconosca a rom e sinti lo status di minoranza



Rom e Sinti sono la più grande minoranza europea – oltre 12 milioni distribuiti in tutti i Paesi -; non hanno una terra di riferimento, neppure l'India delle lontane origini, non hanno, come altre minoranze, rivendicazioni territoriali,

For Roma, with Roma: Enhancing Participation in Public and Political Life

OSCE/ODIHR Third Status Report on the Implementation
of the OSCE Action Plan on Roma and Sinti: Key Figures
Reporting period: 2013-2017

GRUPPI ETNICI + GRUPPI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI

Rom come un gruppo minoritario speciale con uno *status* duplice: **comunità etnica** e **gruppo socialmente svantaggiato** (Raccomandazione 1557 (2002) dell'Assemblea parlamentare del CoE su condizione giuridica dei rom)

Gruppi giuridicamente deboli per mancanza di una madrepatria: nessuno Stato si fa carico della loro tutela mediante accordi bilaterali.

Da anni '90: intensificazione delle attività promosse da UE, CoE e OSCE verso i Paesi dell'area carpato-balcanica che, oltre a essere il luogo di residenza del maggior numero di gruppi rom, sono stati affetti da gravi tensioni etniche.

Consiglio d'Europa e Unione europea: **sfera di collaborazione sinergica** negli ambiti della lotta alla povertà, l'educazione, la salvaguardia del patrimonio culturale europeo, il riconoscimento delle minoranze e la promozione dell'eguaglianza dei diritti.



CONSIGLIO D'EUROPA

Quadro articolato di strategie e strumenti che seguono tre direttrici:

- impegno per l'inclusione sociale;
- lotta all'antiziganismo, una forma distinta di razzismo e di intolleranza che sta alla base di atti di ostilità che vanno dall'esclusione alla violenza;
- salvaguardia delle minoranze

Raccomandazione dell'Assemblea parlamentare 1557(2002) *The legal situation of Roma in Europe*: si individuano le condizioni necessarie per migliorare la situazione dei rom, sollecitando gli Stati al rispetto di tali indicazioni



You are here: [Democracy](#) > [Activities](#) > [By topics](#)

Roma and Council of Europe



Roma and travellers

Following the adoption of the Council of Europe Charter on Education for Democratic Citizenship and Human Rights Education in 2010, this project supports the promotion of the values of human rights, democracy and the rule of law through education in the States Parties to the European Cultural Convention, and data collection, analysis and ongoing dialogue among the key actors.

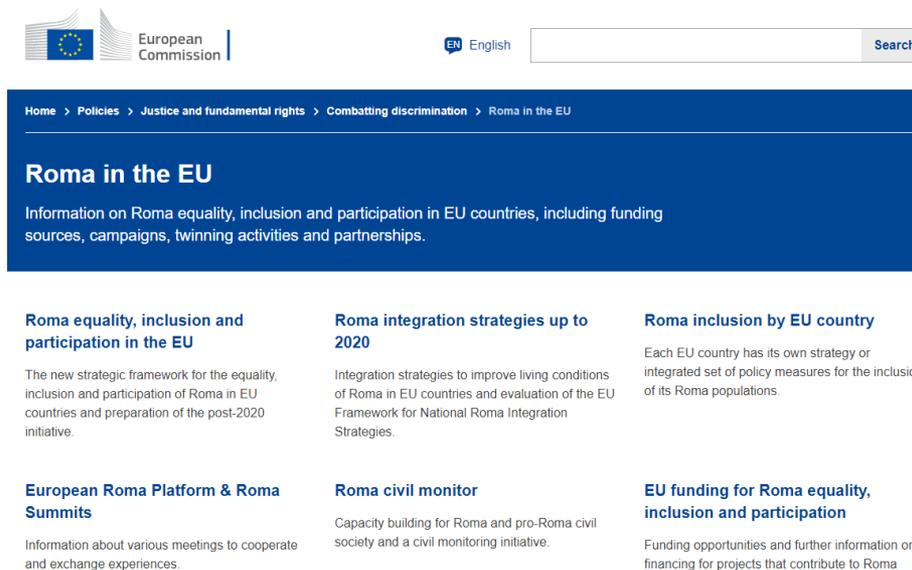
[Visit the Roma and travellers website](#)

UNIONE EUROPEA

Direttiva 2000/43/CE sulla parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

Strumenti finanziari come il Fondo sociale europeo e il Fondo europeo di sviluppo regionale in sfere educativa e occupazionale

Criteri politici di Copenaghen: previsione di ratifica della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali del Consiglio d'Europa e di adozione di specifici programmi di assistenza ai rom.



The screenshot shows the European Commission website. At the top left is the European Commission logo. To its right is a language selector set to 'English' and a search bar. Below this is a blue navigation bar with the breadcrumb: Home > Policies > Justice and fundamental rights > Combatting discrimination > Roma in the EU. The main heading is 'Roma in the EU' with a sub-heading: 'Information on Roma equality, inclusion and participation in EU countries, including funding sources, campaigns, twinning activities and partnerships.' Below this are three columns of content:

- Roma equality, inclusion and participation in the EU**
The new strategic framework for the equality, inclusion and participation of Roma in EU countries and preparation of the post-2020 initiative.
- Roma integration strategies up to 2020**
Integration strategies to improve living conditions of Roma in EU countries and evaluation of the EU Framework for National Roma Integration Strategies.
- Roma inclusion by EU country**
Each EU country has its own strategy or integrated set of policy measures for the inclusion of its Roma populations.

At the bottom, there are three more sections:

- European Roma Platform & Roma Summits**
Information about various meetings to cooperate and exchange experiences.
- Roma civil monitor**
Capacity building for Roma and pro-Roma civil society and a civil monitoring initiative.
- EU funding for Roma equality, inclusion and participation**
Funding opportunities and further information on financing for projects that contribute to Roma

QUADRO STRATEGICO DELL'UE PER L'UGUAGLIANZA, L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE DEI ROM

Ottobre 2020: Nuovo piano decennale per sostenere e far progredire verso una reale parità le popolazioni rom all'interno dell'UE.



italiano IT

Cerca

Homepage > L'angolo della stampa > Quadro strategico dell'UE per i Rom 2020-2030



Lingue disponibili: italiano

Comunicato stampa | 7 ottobre 2020 | Bruxelles

La Commissione europea lancia un nuovo piano decennale per sostenere i Rom nell'UE

Indice

In alto

PDF stampabile

Media correlati

Contatti per la stampa

La Commissione europea ha adottato oggi un [nuovo piano decennale](#) che comprende [una proposta di raccomandazione del Consiglio](#) per sostenere i Rom nell'UE. Il piano è incentrato su **sette settori chiave** di intervento: **uguaglianza, inclusione, partecipazione, istruzione, occupazione, sanità e alloggi**. Per ognuno di questi settori la Commissione ha elaborato nuovi obiettivi e raccomandazioni che